

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 3

Revisione: 02.02.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

• 1.1 Identificatore del prodotto

- Denominazione commerciale: L 5014
- Articolo numero: 285138324

• Denominazione: Acido acetico saturo con cloruro di litio

• 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- Categoria dei prodotti PC21 Sostanze chimiche da laboratorio
- Categoria dei processi PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Soluzione elettrolita

• 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

• Produttore/fornitore:

Xylem Analytics Germany GmbH
Dr.-Karl-Slevogt-Str. 1
82362 Weilheim
Germany

Kontakt: SI Analytics, Mainz
Tel. +49.(0)6131.66.5111

• Informazioni fornite da: E-Mail: msds.si@xylem.com

• 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Chemtec: (USA & Canada) 800-424-9300 (International) 001 703-527-3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

• 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

• Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

• 2.2 Elementi dell'etichetta

• 2.2.1 Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- Pittogrammi di pericolo GHS02, GHS05, GHS07
- Avvertenza Pericolo

(continua a pagina 2)

IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 3

Revisione: 02.02.2017

Denominazione commerciale: L 5014

(Segue da pagina 1)

- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
acido acetico
- Indicazioni di pericolo
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H312+H332 Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- Consigli di prudenza
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli
indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P309+P311 IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
- **2.3 Altri pericoli** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Miscela**
- Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- Sostanze pericolose:

CAS: 64-19-7 EINECS: 200-580-7	acido acetico	☠ Flam. Liq. 3, H226; ☠ Skin Corr. 1A, H314	50-<90%
CAS: 7447-41-8 EINECS: 231-212-3	cloruro di litio	☠ Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	10-25%

- Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- Inalazione:
Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.
Consultare immediatamente il medico.
- Contatto con la pelle:
Lavare abbondantemente con acqua.
Togliere gli indumenti contaminati.
Consultare immediatamente il medico.
- Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
Proteggere l'occhio non colpito.
Chiamare immediatamente il medico.
- Ingestione:
Fare subito bere acqua (massimo 2 bicchieri).
Non indurre vomito (pericolo di perforazione).
Chiamare immediatamente il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

* SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- Mezzi di estinzione idonei:
CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 3

Revisione: 02.02.2017

Denominazione commerciale: L 5014

(Segue da pagina 2)

• 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva a temperature superiori a 40 °C.
In caso di incendio possono sprigionarsi vapori irritanti e infiammabili.

• 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Mezzi protettivi specifici: Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
- Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

• 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una ventilazione sufficiente.

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

Allontanare fonti infiammabili.

• 6.2 Precauzioni ambientali:

Far precipitare con un getto d'acqua gas/vapori/nebbie.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

• 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Diluire e neutralizzare con acqua (ad es. con liscivia di soda, bicarbonato di sodio, carbonato di calcio).

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

• 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

• 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire una buona ventilazione anche a livello di pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).

Utilizzare apparecchi resistenti ai solventi.

Evitare la formazione di aerosol.

• Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di scintille e superfici calde.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva a temperature superiori a 40 °C.

• 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

• Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare solo nei fusti originali.

Prevedere pavimenti resistenti alle soluzioni acide.

• Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non conservare a contatto con ossidanti.

• Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

• Classe di stoccaggio: 3

• 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

• 8.1 Parametri di controllo

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

64-19-7 acido acetico

TWA Valore a breve termine: 37 mg/m³, 15 ppm

Valore a lungo termine: 25 mg/m³, 10 ppm

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 3

Revisione: 02.02.2017

Denominazione commerciale: L 5014

(Segue da pagina 3)

- Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- Mezzi protettivi individuali:
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
 - Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
 - Non inalare gas/vapori/aerosol.
 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
 - Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.
 - E' vietata la conservazione di generi alimentari sul posto di lavoro.
 - Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate.
 - Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
- Maschera protettiva:
 - Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia.
 - Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
- Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo: Filtro combinato E-P2
- Guanti protettivi:
 - Guanti protettivi
 - Si consigliano guanti di protezione in caso di contatto frequente o prolungato con la pelle.
- Materiale dei guanti
 - Gomma butilica
 - Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm
 - Gomma nitrilica
- Occhiali protettivi: Occhiali protettivi a tenuta

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

• 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
• Indicazioni generali	
• Aspetto:	
Forma:	Liquido
Colore:	Incolore
• Odore:	Pungente
• Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	ca. 16 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	119 °C
• Punto di infiammabilità:	40 °C (geschlossener Tiegel)
• Temperatura di accensione:	485 °C
• Proprietà esplosive:	I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva a temperature superiori a 40 °C.
• Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	4,0 Vol %
Superiore:	17,0 Vol %
• Tensione di vapore a 20 °C:	16 hPa
• Densità a 20 °C:	1,09 g/cm ³
• Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Completamente miscibile.
• Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	-0,2 log POW (Eisessig)
• Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica a 20 °C:	1,5 mm ² /s

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 3

Revisione: 02.02.2017

Denominazione commerciale: L 5014

(Segue da pagina 4)

• 9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
 - Decomposizione termica/ condizioni da evitare:
I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva a temperature superiori a 40 °C.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
 - Reazioni acute con alcali e ossidanti (ad es. ossido di cromo (VI), acido cromico, permanganato di potassio, perossido di sodio, acido perclorico, alogenuri di fosforo, perossido di idrogeno).
 - Reazioni con metalli non nobili e sviluppo di idrogeno.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
 - Tossicità acuta
Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

64-19-7 acido acetico

Orale	LD50	3310 mg/kg (Rat)
Cutaneo	LD50	1060 mg/kg (Rabbit)
Per inalazione	LC50	11,4 mg/l, 4 h (Rat) (IUCLID)

7447-41-8 cloruro di litio

Orale	LD50	526 mg/kg (Rat) (RTECS)
-------	------	-------------------------

- Irritabilità primaria:
- Corrosione/irritazione cutanea
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Danni seri e pericolo di opacità corneale e perdita della vista.
Provoca gravi lesioni oculari.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Ulteriori dati tossicologici:
In caso di ingestione gravi lesioni nel cavo orale e nella bocca e pericolo di perforazione dell'esofago e dello stomaco.
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**• 12.1 Tossicità**

- Tossicità acquatica:

64-19-7 acido acetico

EC50	47 mg/l, 24 h (Daphnia magna) (IUCLID)
------	--

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 3

Revisione: 02.02.2017

Denominazione commerciale: L 5014

(Segue da pagina 5)

LC50 75 mg/l, 96 h (Lepomis macrochirus) (IUCLID)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** La percentuale organica della miscela è limitatamente biodegradabile.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
In base al coefficiente di distribuzione n-Octanol/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione notevole in organismi.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
Un effetto dannoso può avvenire in seguito alla variazione del valore di pH.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- Consigli:
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
Lo smaltimento deve avvenire conformemente alle specifiche disposizioni locali vigenti. Si consiglia di prendere contatto con le autorità competenti o con un'azienda di smaltimento rifiuti.

- Catalogo europeo dei rifiuti

20 00 00	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
20 01 00	frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)
20 01 14*	acidi

- Imballaggi non puliti:
- Consigli:
Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.
Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.
- Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU**
- ADR/RID, IMDG, IATA UN2789
- **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
- ADR/RID ACIDO ACETICO GLACIALE
- IMDG, IATA ACETIC ACID, GLACIAL

- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

- ADR/RID



- Classe 8 Materie corrosive

(continua a pagina 7)

— IT —

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31





Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 3

Revisione: 02.02.2017

Denominazione commerciale: L 5014

(Segue da pagina 6)

• Etichetta	8+3
• IMDG	
 	
• Class	8 Materie corrosive
• Label	8/3
• IATA	
 	
• Class	8 Materie corrosive
• Label	8 (3)
• 14.4 Gruppo di imballaggio	
• ADR/RID, IMDG, IATA	II
• 14.5 Pericoli per l'ambiente:	
• Marine pollutant:	No
• 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie corrosive
• Numero Kemler:	83
• Numero EMS:	F-E,S-C
• Segregation groups	Acids
• Stowage Category	A
• 14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
• ADR/RID	
• Quantità esenti (EQ):	E2
• Quantità limitate (LQ):	1 L
• Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
• Categoria di trasporto	2
• Codice di restrizione in galleria	D/E
• UN "Model Regulation":	UN 2789 ACIDO ACETICO GLACIALE, 8 (3), II

* SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

• 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

(continua a pagina 8)

— IT —

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 3

Revisione: 02.02.2017

Denominazione commerciale: L 5014

(Segue da pagina 7)

- Disposizioni nazionali:
- Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	50-100

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.
-

SEZIONE 16: Altre informazioni

- Frasi rilevanti
 - H226 Liquido e vapori infiammabili.
 - H302 Nocivo se ingerito.
 - H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 - H315 Provoca irritazione cutanea.
 - H319 Provoca grave irritazione oculare.
- Abbreviazioni e acronimi:
 - RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
 - IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
 - ICAO: International Civil Aviation Organisation
 - ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)
 - ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 - IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 - IATA: International Air Transport Association
 - GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 - EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 - ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 - CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 - LC50: Lethal concentration, 50 percent
 - LD50: Lethal dose, 50 percent
 - PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 - vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 - Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
 - Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
 - Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
 - Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
 - Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
 - Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
 - Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
- * Dati modificati rispetto alla versione precedente